

MOZIONE FINALE

Il Congresso costitutivo della FAST FerroVie, tenutosi a Trevi nei giorni 12-13-14 marzo 2008, è stato fortemente voluto dai sindacati autonomi interni alla Federazione FAST e rappresentanti i settori dei ferrovieri, degli autoferrottrvieri e degli appalti e servizi, riuniti tutti in una sola sigla, alla cui guida è stato eletto a stragrande maggioranza il segretario nazionale uscente della FAST Ferrovie, Pietro Serbassi.

Il nuovo soggetto sindacale nasce da una condivisione di comuni intenti, che conferma l'impegno, già espresso in precedenza, di proporsi come valida controparte nello sviluppo rivendicativo di un nuovo contratto unico del mondo della mobilità; a tal fine approva la relazione del segretario nazionale Pietro Serbassi.

Il Congresso Nazionale esprime profonda preoccupazione in merito:

- alla crisi che investe il settore dei trasporti, non condividendo le scelte che marginalizzano la mobilità “sociale” del Paese;
- al rischio dell'eliminazione della “clausola sociale” nel settore degli appalti e servizi.

Il Congresso Nazionale, in riferimento alle modifiche sull'organizzazione del lavoro dell'equipaggio macchina proposte dalla dirigenza aziendale, dà mandato alla nuova Segreteria Nazionale di adoperarsi affinché i mezzi di trazione circolanti nell'Infrastruttura ferroviaria viaggino rispettando i più elevati standard di sicurezza, nonché la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Il Congresso Nazionale condanna fortemente il comportamento di ANAV e di ASSTRA che non si sono degnate neppure di prendere in considerazione la Piattaforma Contrattuale presentatagli dalle OO.SS., segno di una grave mancanza di rispetto verso la dignità delle organizzazioni e dei lavoratori.

Nella convinzione che la sicurezza non rappresenti un costo, bensì un investimento per tutte le aziende, il Congresso Nazionale Straordinario invita la nuova Segreteria Nazionale ad adoperarsi affinché tale obiettivo trovi piena attuazione.

La Commissione Mozione Finale